

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	17.239,15		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	255.739,27		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.736.315,12	2.104.563,50	2.091.866,14
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.579.122,24	1.475.676,96	1.452.260,77
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	0,00	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	1.579.122,24	1.475.676,96	1.452.260,77
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	589.559,48	558.065,43	558.065,43
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	258.019,32	10.750,00	10.750,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	4.163.016,16	4.149.055,89	4.112.942,34
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.540.791,98	3.763.816,82	3.749.130,72
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	17.239,15	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	0,00	72.281,48	84.470,06
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	3.558.031,13	3.691.535,34	3.664.660,66
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	685.962,32	316.000,00	315.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	255.739,27	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica art. 1 c. 713 l. stabilità 2016	(-)	160.559,52	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	781.142,07	316.000,00	315.000,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		4.339.173,20	4.007.535,34	3.979.660,66
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		96.821,38	141.520,55	133.281,68
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		96.821,38	141.520,55	133.281,68
(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del				
(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione				
(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)				
(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote in vigore per l'anno 2015 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 280.454,23 con un aumento di euro 20.000,00 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della mancata riduzione per gli immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 5.000,00, pari alla somma accertata con il rendiconto 2015, inferiore a quanto incassato comunque durante l'esercizio 2015.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 20 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Con delibera della Giunta Municipale n. 52 del 17 maggio 2017 è stata adottata, contestualmente al ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243bis del TUEL, l'aliquota massima applicabile, da cui derivano le previsioni per le annualità 2017/2018

TASI

L'ente non ha previsto l'istituzione della Tasi.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,50 per cento.

Il gettito è previsto in euro 137.000,00, pari alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Con delibera della Giunta Municipale n. 53 del 17 maggio 2017 è stata adottata, contestualmente al ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243bis del TUEL, l'aliquota massima applicabile, da cui derivano le previsioni per le annualità 2017/2018

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito imposta di soggiorno.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 445.706,00, pari agli accertamenti del rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa non è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica

ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione segnala l'obbligo di adeguare la tariffa del servizio al fine di assicurare l'integrale copertura delle spese, propedeutica inoltre per la predisposizione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243bis del TUEL.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 12.000 in diminuzione di euro 6.000,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Inoltre con delibera della Giunta Municipale n. 55 del 17 maggio 2017 sono state modificate, contestualmente al ricorso alla procedura di, le tariffe del servizio pubbliche affissioni e della imposta pubblicità, da cui derivano le previsioni per le annualità 2017/2018

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI e imu	5000	50000	65182,29	52485,23
Addizionale Irpef				
TARI		5000	55296	30296
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	5000	55000	120478,29	82781,23

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Nessuna previsione.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
trasporto acqua campagne	5.000,00	8.040,00	62,19%
asilo nido	9.000,00	106.739,30	8,43%
refezione scolastica	15.180,00	77.252,80	19,65%
piscina comunale	8.511,00	17.800,00	47,81%
illuminazione votiva	27.100,00	29.059,64	93,26%
			n.d.
			n.d.
			n.d.
Totale	64.791,00	238.891,74	27,12%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 66 del 3/5/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 27,12 %.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe per l'anno 2016.

La previsione è fondata sulle base delle rette e contribuzioni in vigore per l'anno 2016.

L'Organo di revisione segnala l'obbligo di adeguare le tariffe dei servizi a domanda al fine di assicurare una maggiore copertura delle spese, propedeutica inoltre per la predisposizione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale ex art.243bis del TUEL.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 5.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

La Giunta Municipale non ha adottato la delibera per la destinazione del 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2013	8.822,18	0,23%
2014	8.750,00	0,23%
2015	8.257,91	0,21%
2016	8.750,00	0,23%
2017	8.750,00	0,23%
2018	8.750,00	0,23%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

interventi ex DPR 194/96

macroaggregati D.Lgs. 118/2011

1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Errore. Il collegamento non è valido.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro : zero.
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.712.363,01;

L'organo di revisione, durante l'esercizio 2016, non ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Spese per il personale ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	previsione 2016	previsione 2017	previsione 2018
Spese macroaggregato 101	2099689,01	1.739.113,39	1.754.453,39	1.756.427,08
Spese macroaggregato 103				
Irap macroaggregato 102	105674	80.785,66	80.000,00	80.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	2205363,01	1819899,05	1834453,39	1836427,08
(-) Componenti escluse (B)	493000	506.024,00	506.000,00	506.000,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1712363,01	1313875,05	1328453,39	1330427,08

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.712.363,01.

Si da atto che la percentuale di incidenza delle spese per il personale così come previste, sulle spese corrente, al lordo delle componenti escluse supera il 50%.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro zero.

L'ente non ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	4.979,20	84,00%	796,67	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.124,70	80,00%	424,94	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Sponsorizzazioni		100,00%		0,00	0,00	0,00
Missioni	2.681,19	50,00%	1.340,60	780,00	780,00	780,00
Formazione	1.476,70	50,00%	738,35	0,00	0,00	0,00
Totale	11.261,79		3.300,56	2.780,00	2.780,00	2.780,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo a).

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.000.032,04	28.900,34	28.900,34	
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	489.876,04			
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	510.156,00	28.900,34	28.900,34	5,67%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	-	-	-	
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.000.032,04	28.900,34	28.900,34	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.589.546,71			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.589.546,71	-	-	
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	569.766,92	20.388,93	20.388,93	3,58%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.500,00			0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	32,95	32,95	3,30%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				N.D.
3000000	TOTALE TITOLO 3	576.266,92	20.421,88	20.421,88	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	220.039,47			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	37.979,95			
4000000	TOTALE TITOLO 4	258.019,42	-	-	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	3.423.865,09	49.322,22	49.322,22	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	49.322,22	49.322,22	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.065.210,33	46.126,41	46.126,41	4,33%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	425.454,23			0,00%
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	639.756,10	46.126,41	46.126,41	7,21%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	8.993,69			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	685.729,45			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.759.933,47	46.126,41	46.126,41	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.491.164,11			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.491.164,11	-	-	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	576.272,87	26.113,14	26.113,14	4,53%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.500,00	-	-	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	41,93	41,93	4,19%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	13.292,56			0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	596.065,43	26.155,07	26.155,07	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	98.130,00			
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	19.500,00			
4000000	TOTALE TITOLO 4	117.630,00	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	3.964.793,01	72.281,48	72.281,48	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	72.281,48	72.281,48	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.027.513,27	52.710,26	52.710,26	5,13%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	425.454,23			0,00%
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	602.059,04			0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	8.993,69			
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	685.729,45			
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-			
1000000	TOTALE TITOLO 1	2.749.749,68	52.710,26	52.710,26	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.492.464,11			
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.492.464,11	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	576.272,87	31.708,88	31.708,88	5,50%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	5.500,00			0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.000,00	50,92	50,92	5,09%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				N.D.
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	13.292,56			0,00%
3000000	TOTALE TITOLO 3	596.065,43	31.759,80	31.759,80	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	19.500,00	-	-	
4000000	TOTALE TITOLO 4	19.500,00	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	4.857.779,22	84.470,06	84.470,06	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	84.470,06	84.470,06	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Si precisa che per l'anno 2016 il FCDE è stato totalmente finanziato con l'applicazione dell'avanzo accantonato da D.l. 35/2013.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 15.188,11 pari allo 0,4% delle spese correnti di cui € 15.006,00 impegnati al 31 dicembre 2016.

per l'anno 2017 in euro 15.000,00 pari allo 0,4% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 15.000,00 pari allo 0,4% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro zero (1)

anno 2017 euro 15.809,29

anno 2018 euro 36.972,74

a fine esercizio come disposto dall'art. 167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio, ove fossero previste, dovrebbero confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

- (1)
- a) accantonamenti per contenzioso
sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
 - b) accantonamenti per indennità fine mandato
sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011);
 - c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati
sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'art. 1 della legge 147/2013 e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

La mancata previsione di accantonamenti per l'anno 2016, a fronte della possibilità e della elevata probabilità del verificarsi delle tipologie di eventi sopradescritti riduce la attendibilità delle previsioni.

Fondo di riserva di cassa

Non risulta istituito il fondo di riserva di cassa .

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pertanto l'ente non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

La modifica di tale previsione comporterà trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esternalizzate con conseguente riduzione della dotazione organica, come disposto dal comma 30 dell'art.3 della Legge 244/2007.

L'Ente ha le seguenti partecipazioni societarie nelle società di ambito legalmente previste:

- Ato Ragusa Ambiente S.p.A. in liquidazione quota partecipazione 1%
- S.R.R. Ragusa quota partecipazione 1,08%
- ATO Ragusa Autorità d'Ambito in liquidazione quota partecipazione 1,04%
- Sicilia Ambiente S.p.A. in liquidazione 0,20%

L'ultimo bilancio chiuso degli organismi partecipati non sono allegati al bilancio di previsione,

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente non ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

941.701,59 per l'anno 2016

316.000,00 per l'anno 2017

315.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri e dal F.P.V parte investimenti.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018, sono finanziate con indebitamento così distinto:

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	329.800,00	250.000,00	250.000,00
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate			
Totale	329.800,00	250.000,00	250.000,00

L'ente non intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è prevista alcuna spesa per l'anno 2016 per acquisto mobili e arredi.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (T)	1.755.844,54
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.332.227,68
3) Entrate extratributarie (titolo III)	410.847,63
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	4.498.919,85
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (considerato al 8%):	359.913,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	91.919,93
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	267.993,66
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	1.931.602,66
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	1.931.602,66
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni	0,00
<i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00

(1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione

anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2015	2016	2017	2018
Interessi passivi	109.982,37	97.802,29	84.243,66	74.125,53
entrate correnti	3.868.965,78	3.904.996,84	4.138.305,89	4.102.192,64
% su entrate correnti	2,84%	2,50%	2,04%	1,81%
Limite art. 204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	1.965.066,49	1.931.602,66	2.007.913,37	2.011.368,73
Nuovi prestiti (+)	273.579,48	329.800,00	250.000,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-307.043,31	-253.489,29	-246.544,64	-226.117,49
Estinzioni anticipate (-)				
Altre variazioni +/- (da specificare)				
Totale fine anno	1.931.602,66	2.007.913,37	2.011.368,73	1.785.251,24
Nr. Abitanti al 31/12	3.100	2.995	2.995	2.995
Debito medio per abitante	623,10	670,42	671,58	596,08

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	109.982,37	97.802,29	84.243,66	74.125,53
Quota capitale	307.043,31	253.589,38	244.651,01	224.614,68
Totale fine anno	417.025,68	351.391,67	328.894,67	298.740,21

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

Riguardo alle previsioni di parte corrente

L'attendibilità delle previsioni di entrata appare congrua, considerate le risultanze del rendiconto 2015, la valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi tipi di entrata, le attestazioni rilasciate del Responsabile dell'Area Finanziaria e il ricorso da parte dell'Ente al Piano di riequilibrio finanziario, propedeutico all'aumento delle tariffe e dei tributi.

Le previsioni di spesa corrente, pur complessivamente attendibili, devono essere verificate a seguito dell'avvio della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243 bis del Tuel giusto delibera Del Commissario Straordinario n. 2 del 17 maggio 2017

Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio l'ente può conseguire negli anni 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica, salvo criticità emergenti dal Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale cui si è fatto ricorso e in corso di redazione.

Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri, preso atto che è già trascorsa la gestione 2016, si è reso opportuno l'avvio delle procedure per l'adozione di un piano di riequilibrio finanziario ai sensi dell'art.243bis del TUEL.

Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, ove non intendesse con delibera del Consiglio Comunale adottare possibilità rinvio al 2018 a norma dell'art. 232 e 233bis del TUEL, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;

- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nella osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 comma 6 del TUEL, e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo
- Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio
- Ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nella considerazione che è già stata adottata delibera di ricorso al Piano di Riequilibrio pluriennale di cui all'art.243 bis del Tuel.

Esprime pertanto parere favorevole sulla proposta di bilancio 2016-2018 e sui documenti allegati.

IL REVISORE UNICO
Dott Salvatore Sammatrice

